



CITTÀ
DI ANDRIA

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale n. 61

Oggetto: Adeguamento al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali: adempimenti e individuazione DPO. Assegnazione obiettivo.

L'anno duemila **diciotto** il giorno **sedici** del mese di **maggio** alle ore **20,30**, in Andria, nella sede comunale, si è riunita, la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente.

Presiede l'adunanza il Sig. **avv. Nicola GIORGINO** - Sindaco -.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

				Presente/ Assente	
1	GIORGINO	Nicola	Sindaco	1	
2	GRUMO	Gianluca	Assessore	2	
3	RAIMONDI	Giuseppe	Assessore	3	
4	LOPETUSO	Michele	Assessore	4	
5	BUONOMO	Agnese Filomena	Assessore	5	
6	ALBO	Paola	Assessore	6	
7	DEL GIUDICE	Luigi	Assessore	7	
8	LAERA	Rosa Angela	Assessore	8	
9	MAGLIANO	Francesca	Assessore		1
10	FORLANO	Maria Teresa	Assessore	9	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott. Giuseppe BORGIA**, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 04 Maggio 2016, a mezzo della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea(GUUE), è stato pubblicato il “*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, dopo un periodo di transizione di due anni, in quanto non richiede alcuna forma di legislazione applicativa o attuativa da parte degli stati membri;
- entro e non oltre la data del 25 Maggio 2018, Aziende ed Enti Pubblici avranno, dunque, l'obbligo di adeguarsi al nuovo Regolamento Europeo 2016/679;
- in caso di mancato adeguamento al predetto Regolamento sono previste, tra le altre, sanzioni pecuniarie;

Rilevato che, tra le novità introdotte dal Regolamento, vi sono:

- l'adozione di approcci e politiche che tengano conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati. Il principio-chiave è «*privacy by design*», ossia garantire la protezione dei dati fin dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento o di un sistema e adottare comportamenti che consentano di prevenire possibili problematiche;
- l'introduzione della figura del «Responsabile della protezione dei dati» (*Data Protection Officer* o D.P.O.), incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali nelle imprese e negli enti, la responsabilizzazione (*accountability*) dei titolari del trattamento;
- la previsione che la figura del Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D., ovvero D.P.O.), costituisca il fulcro del processo di attuazione della nuova normativa;

Presa visione dell'art. 37 del nuovo Regolamento, il quale stabilisce che "*il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta: a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*" (comma 1);

Dato atto che

- il Responsabile della Protezione dei Dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e delle capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 (comma 5);
- l'incarico in oggetto può essere attribuito ad un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento (RPD interno), oppure può essere affidato ad un soggetto esterno, chiamato ad assolvere le proprie funzioni e i relativi compiti sulla base di un contratto di servizi stipulato con una persona fisica o giuridica (*comma 6*);

Constatato che i compiti del Responsabile della Protezione Dati (DPO) sono quelli specificatamente attribuiti dall'art. 39 del Regolamento, così dettagliati:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle misure assunte dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- d) cooperare con l'autorità di controllo;
- e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Rilevato, pertanto, che la designazione del Responsabile della Protezione dei Dati o *Data Protection Officer* (c.d. DPO) risulta obbligatoria per tutti gli Enti Pubblici e le Pubbliche Amministrazioni (centrali e locali);

Dato atto che, per tutte le motivazioni espresse in premessa, occorre individuare una figura professionalmente adeguata all'esecuzione dei compiti, così come legislativamente sanciti ed enucleati nelle disposizioni del Regolamento Europeo citato, in particolare nell'art. 39, e, pertanto, avviare le procedure per designare il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO);

Ritenuto, a tal fine, di affidare alla Dott.ssa Laura LIDDO - Dirigente del Settore VII "Gabinetto del Sindaco – Area Comunicazione – Interventi di Supporto Istituzionale – Appalti e Contratti – Casa – Espropri – Servizi Demografici – Innovazione Tecnologica" **l'obiettivo** - con il coinvolgimento diretto di tutti i Dirigenti, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e connesse responsabilità - **relativo all'adozione di tutti gli atti necessari ad adempiere all'adeguamento del Comune di Andria al Regolamento Europeo 2016/679**, così come legislativamente sanciti, procedendo, altresì, all'espletamento delle procedure necessarie all'individuazione della figura del Responsabile della Protezione dei dati (DPO), che potrà essere scelta o all'interno della struttura dell'ente, tra **dirigenti o funzionari di elevata professionalità**, o in mancanza, all'esterno mediante affidamento a soggetto qualificato, nel rispetto della normativa vigente, e comunque a soggetto che si trovi in una posizione tale da poter svolgere i propri compiti con adeguate garanzie di indipendenza e autonomia e possa comunque riferire direttamente ai vertici dell'ente;

Dato atto che,

nell'ipotesi in cui si proceda ad un affidamento a soggetto esterno per carenza di professionalità interne, in assenza di risorse finanziarie dedicate, occorrerà procedere al prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2 bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTE

- la Deliberazione n. 321 del 13.12.2013, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Regolamento Stralcio di organizzazione degli uffici e dei servizi per la disciplina relativa alla misurazione, valutazione e valorizzazione della performance e del merito;
- la Deliberazione n. 322 del 13.12.2013, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance del personale Dirigente e del personale di Comparto;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 24/10/2017, con la quale è stato approvato il “DUP 2018 – 2020”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.2 del 24.01.2018, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione provvisorio 2018;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 29/01/2018, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018- 2020;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2018, con la quale è stato approvato il “*Piano della Performance 2018-2020: Piano degli Obiettivi ai sensi del comma 1-ter dell'art. 5 del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017. Approvazione*”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 12/04/2018, con la quale è stata approvata la “*Nota di Aggiornamento del DUP 2018-2020*”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 12/04/2018, con la quale è stata approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 18.04.2018, avente ad oggetto “*Riassetto organizzativo della macrostruttura dell’Ente – anno 2018. Modifiche*”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 12/04/2018, con la quale è stato approvato il “*Piano della Performance 2018-2020: PDO E PEG su base triennale*”;
- i decreti sindacali di attribuzione degli incarichi di direzione ai Dirigenti dell’Amministrazione Comunale;
- gli artt. 108, 169 e 197 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Attesa la competenza della Giunta Comunale a deliberare in relazione al combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.L.gs. 18/8/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

Vista la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto l'art. 5 del D.L. n. 101/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", con il quale sono state trasferite all'ARAN le funzioni della CIVIT in materia di misurazione e valutazione della performance di cui al D. Lgs. n. 150/2009;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi rispettivamente dal dott. Giuseppe Borgia, in qualità di Segretario Generale, e dalla dott.ssa Vincenza Fornelli, Dirigente del Settore 6 del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii,

Con votazione unanime favorevole resa ed espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) *di dare atto* che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 2) *di affidare* alla Dott.ssa Laura LIDDO - Dirigente del Settore VII - "*Gabinetto del Sindaco - Area Comunicazione - Interventi di Supporto Istituzionale - Appalti e Contratti - Casa - Espropri - Servizi Demografici - Innovazione Tecnologica*" **l'obiettivo** - con il coinvolgimento diretto di tutti i Dirigenti, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e connesse responsabilità - **relativo all'adozione di tutti gli atti necessari ad adempiere all'adeguamento del Comune di Andria al Regolamento Europeo 2016/679**, così come legislativamente sanciti, procedendo, altresì, all'espletamento delle procedure necessarie all'individuazione della figura del Responsabile della Protezione dei dati (DPO), che potrà essere scelta o all'interno della struttura dell'ente, tra **dirigenti o funzionari di elevata professionalità**, o in mancanza, all'esterno mediante affidamento a soggetto qualificato, nel rispetto della normativa vigente, e comunque a soggetto che si trovi in una posizione tale da poter svolgere i propri compiti con adeguate garanzie di indipendenza e autonomia e possa comunque riferire direttamente ai vertici dell'ente;
 - 3) *di dare atto* che nell'ipotesi in cui si proceda ad un affidamento a soggetto esterno per carenza di professionalità interne, in assenza di risorse finanziarie dedicate, occorrerà procedere al prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2 bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 - 4) *di pubblicare* la presente deliberazione sull'Albo Pretorio online del sito web del Comune di Andria, nonché nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
 - 5) *di rendere* la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. con votazione favorevole separata ed unanime, stante l'urgenza di provvedere entro il termine legislativamente sancito.
-

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Nicola GIORGINO

Il Presidente

f.to dott. Giuseppe BORGIA

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere '*favorevole*', ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott. Giuseppe BORGIA

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere *favorevole* ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Vincenza FORNELLI

Dirigente inc. del Settore 6^a - Programmazione Economico Finanziaria - Tributi - Politiche Comunitarie Partecipazioni Societarie - Risorse Umane

prot. n° _____

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

17 MAG. 2018

f.to

IL SEGRETARIO GENERALE

Addi'

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe BORGIA

Il Responsabile del procedimento,

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

17 MAG. 2018

f.to

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe BORGIA

Il Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

17 MAG. 2018

Addi'

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe BORGIA